

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00027124
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	martirio di San Bartolomeo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fortezza
LDCN - Denominazione attuale	Forte Spagnolo
LDCU - Indirizzo	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	Secondo piano
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	38
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	San Demetrio ne' Vestini
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	palazzo Dragonetti de Torres

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Preti Mattia
AUTA - Dati anagrafici	1613/ 1699
AUTH - Sigla per citazione	00000270

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	205

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Bartolomeo occupa quasi interamente la parte centrale della tela; intorno a lui si accaniscono i carnefici che strappano al santo brandelli di pelle. Dietro la scena si intravede il cielo nuvoloso.
DESI - Codifica Iconclass	11H(BARTHOLOMEW)6
DESS - Indicazioni sul soggetto	Martirio di San Bartolomeo

NSC - Notizie storico-critiche	Le tela venne pubblicata dal Serra (1912) che vi riconobbe l'opera di Mattia Preti, il grande maestro calabrese attivo in Italia e all'estero per tutta la seconda metà del XVII secolo. Sempre nella stessa collezione era conservata la tela con Giobbe nel letamaio (cfr. scheda). L'opera fu eseguita dal Preti in una fase matura della sua attività e sono bene riconoscibili alcune caratteristiche peculiari: il denso chiaroscuro, di derivazione napoletana, unito ad un sapiente uso del colore appreso in ambiente vento. L'intenso naturalismo anch'esso un influsso napoletano, è riscontrabile non solo nei particolari macabri ma anche nella caratterizzazione eccessiva dei personaggi, che pure possiedono un'imponenza quasi statuaria. (Sul Preti, cfr. Civiltà del Seicento a Napoli, Napoli, pp. 370 - 382).
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	SBAAAS AQ
ACQL - Luogo acquisizione	AQ/ L'Aquila/ Museo Nazionale d'Abruzzo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 16525

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galasso-Spinosa
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	419

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L. SERRA
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	435

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	406
BIBN - V., pp., nn.	116-121

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	civilta' del seicento a napol
MSTL - Luogo	napol
MSTD - Data	1984

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
--------------------	------

CMPN - Nome	Casale G.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	SIGECWEB/Iannella Daniela
AGGR - Referente scientifico	Amata Taccone
AGGF - Funzionario responsabile	Giuseppina Dipersia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La collocazione indicata si riferisce alla situazione pre-sisma 2009. Attualmente l'opera si trova presso Museo nazionale d'Abruzzo - MUNDA - Via Arco S. Jacopo della Rivera, 35 L'Aquila. L'opera è pervenuta a questo Museo dal Comune di L'Aquila nel 1973. Cfr. Scheda di Lucia Arbace in "Pittura del seicento in Abruzzo tra Roma e Napoli. Oltre Caravaggio". Lanciano 2014.pagg.116-119</p>